

Dal volume dedicato alla Messa dell'artista
Basilica di San Mercuriale 2 novembre 2023
scritto di Gabriele Zelli

In seguito alla recente e prematura scomparsa di Sandra Santolini è stato dato risalto alla sua attività di pittrice che ha trovato spazio nel volume "Romanzo Vegetale", una raccolta di acquerelli botanici nata dal forte interesse dell'artista per le specie vegetali, da sempre appassionata di pittura e giardinaggio.

I suoi dipinti sono stati esposti in diverse mostre personali, come "Ritratti di Entità Vegetali" in occasione del 130esimo anniversario a Forlì della nascita del naturalista Pietro Zangheri, e collettive, come quella per la Biennale Disegno Rimini 2018 dal titolo "Visibile e Invisibile Desiderio e Passione", negli eventi naturalistici nelle province di Forlì-Cesena, Ravenna, Rimini e non solo.

I suoi acquerelli hanno inoltre ricercato simbiotica armonia coi luoghi di numerose manifestazioni di sensibilizzazione della cultura del verde, come Meraviglie Segrete, Giardini Segreti, Giardini d'Autore, in cui sono stati esposti all'aperto.

Io (*Gabriele Zelli ndr*) la ricordo come principale animatrice di Cultura Progetto, in particolare quando nel 1987 decidemmo di organizzare in maniera stabile le visite guidate alla scoperta della città, che negli anni precedenti si erano tenute con una guida di eccezione come Giuliano Missirini ed avevano avuto molto successo. Come assessore al Progetto Giovani diedi incarico alla cooperativa di predisporre un primo programma da svolgersi per l'estate di quell'anno. L'iniziativa ebbe fin da subito un grande successo corroborato dalla stampa di 1.000 copie del volume "Cara, vecchia città", in cui furono pubblicati gli itinerari più importanti delle visite, andato esaurito in pochi mesi e ristampato nel 1989 in 2.000 copie. Col passare degli anni Sandra Santolini è riuscita a coinvolgere in questo progetto, di cui migliaia e migliaia di forlivesi hanno beneficiato, studiosi come Maria Cristina Gori, Alessandra Banchini, Roberto Balzani, Marcello Balzani, Gianluca Brusi, che poi, ognuno nel proprio ambito, hanno avuto e tuttora hanno un ruolo importante, ad eccezione, purtroppo, di Maria Cristina Gori, morta in seguito a un incidente stradale. È un vero peccato che tale iniziativa non si svolga più e le visite siano lasciate alla intraprendenza di qualche guida turistica, mentre personalmente cerco di assecondare associazioni ed altre entità nell'organizzazione di camminate e passeggiate che possano consentire la conoscenza della città e del territorio.

Da ricordare che la Cooperativa Cultura Progetto diede vita anche all'Università degli Adulti, ai cui corsi, dopo una fase iniziale, si iscrivevano annualmente più persone del numero degli iscritti del Liceo Scientifico "Fulcieri Paulucci di Calboli", la scuola forlivese con il maggior numero di studenti.